Docente: **Antonio Amico**
Incontro del 22 e 29 gennaio 2026, ore 15,30
Argomento: La transizione energetica nell'era di Trump

SOMMARIO

La rielezione nel novembre del 2024 di Trump a Presidente degli Stati Uniti ha segnato un punto di forte discontinuità con le posizioni storiche della USA in molti campi.
Uno degli argomenti più impattati dalla nuova strategia della gestione Trump è sicuramente la transizione energetica. Lo slogan più di successo durante la campagna elettorale è stato il memorabile "Drill baby Drill" con cui Trump rilanciava il settore dei vettori fossili negando l'importanza riconosciuta dalla gestione Democratica di Biden al fenomeno del riscaldamento globale; appena dopo essere stato ufficialmente dichiarato presidente degli tati Uniti , Trump nominava un negazionista climatico a capo dell'agenzia sull'ambiente.
Dalla sua ufficiale investitura ad oggi non ha mancato occasione per distruggere a 360 gradi la causa della transizione energetica dapprima smantellando le leggi ambientali eliminando i limiti sulle emissioni sulle emissioni di CO2, poi togliendo via i crediti fiscali per eolico e solare e infine imponendo lo stop al programma federale di rendicontazione delle emissioni di CO2 (e il loro impatto sulla salute pubblica dei cittadini) accusate di essere "imprecise, parziali e non significative".
Anche nella politica dei dazi imposta da Trump a metà 2025 si può chiaramente notare una particolare attenzione ad utilizzare la leva commerciale (dazi) per promuovere la vendita e lo scambio di petrolio e gas di origine (o di influenza) americana.
E' infine cronaca di questi giorni l'uscita degli USA da decine di organismi internazionali su clima, energia e sostenibilità, tanto che ormai viene logico domandarsi se il vero fine di Trump non sia un nuovo imperialismo energetico. E' ormai un fatto quasi generalmente riconosciuto che ad oggi l'influenza americana, dopo gli avvenimenti in Venezuela, può essere attribuita a quasi il 70% della produzione di petrolio mondiale.

Nel primo incontro di giovedì 22 gennaio si farà un excursus degli avvenimenti degli ultimi mesi e del loro impatto sulla transizione energetica cercando di analizzare insieme le vere finalità del processo, mentre nel incontro del 29 gennaio si approfondiranno gli impatti sul processo mondiale della transizione energetica sia in termini di sviluppo e realizzazione delle tecnologie e dei protagonisti di tali cambiamenti, sia delle loro tempistiche

Curriculum

.
Antonio Amico nasce a Numana (AN) il 8 luglio del 1960.

Si laurea con lode in Chimica presso l'Università degli studi di Camerino (MC) a luglio del 1984 e nel 1985 vince una borsa di studio per un anno di lavoro di ricerca sperimentale presso il dipartimento di Chimica Fisica dell'Università di Glasgow (UK).

Nel 1986 comincia a lavorare come ricercatore chimico dapprima in SIR e poi in Enichem dove ricopre varie posizioni in ambito R&D e Assistenza Tecnica Clienti per sistemi termoindurenti, Tecnopolimeri e Polietilene.

Dal 1996 viene chiamato a coprire funzioni manageriali nel campo del Marketing del Polietilene fino alla posizione di responsabile di Business Poliolefine (2005, 1600 kt/a di vendite di pertinenza) in Enichem/PE/Versalis. Nel 2011 diventa Licensing Manager delle Tecnologie Versalis per la produzione di intermedi e Polimeri Poliolefinici, Elastomerici e Stirenici.
Nel 2019 viene richiamato in ENI S.p.A alla ricerca Downstream dove ricopre varie posizioni fino a quella di Responsabile della R&D di Nuovi Feedstock e nuovi Vettori Energetici.

Autore di più di 10 articoli scientifici e titolare di più di 10 brevetti , Antonio Amico è stato insignito per ben due volte del premio International ENI Award per i suoi studi su:
"Nano-Coating Protettivi per superfici" (2023);
"Nuove Bio-Benzine per la Transizione Energetica" (2025).

Nel luglio del 2025 lascia la società ENI per godere felicemente della meritata fase di riflessione e riposo.

Appassionato di Scienza, Transizione Energetica e nuovi sviluppi, pratica in maniera intensa Sport (Nuoto master), musica e canto, e lettura.